



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2002, 23 gennaio 2003, 27 novembre 2003 e 26 novembre 2013, di adozione e modifica del Sistema di valutazione dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’art. 5 del citato decreto legislativo n. 286 del 1999;

VISTO, in particolare, il vigente Sistema di valutazione della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che costituisce parte integrante del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed, in particolare, l’art. 74, comma 3, che prevede che il decreto legislativo non si applichi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri fino all’entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri a cui è rimessa la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione del decreto alla Presidenza medesima;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, “Regolamento recante attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo” e in particolare gli articoli 1, comma 1, lett. h), 3, comma 5, e gli articoli 4, 5 e 6, con cui è stata esercitata la autonoma potestà organizzativa riconosciuta dal legislatore con il citato art. 74, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009;

VISTO il decreto del Segretario Generale 29 agosto 2012, recante organizzazione dell’Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni, ed, in particolare, l’articolo 46 sulla responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di obblighi di pubblicazione e di accesso civico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014, recante l’adozione del codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2018, di modifica dell’art. 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2019, recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021 e annessa Sezione trasparenza;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'area VIII della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale dirigente dell'area VIII della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quadriennio normativo 2006-2009, bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, sottoscritto in data 4 marzo 2011;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quadriennio normativo 2006 - 2009 e biennio economico 2006 - 2007, sottoscritto in data 31 luglio 2009;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 10 novembre 2009;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, biennio economico 2008 - 2009, sottoscritto in data 22 luglio 2010;

RAVVISATA la necessità di modificare il sopra citato Sistema per la valutazione della dirigenza al fine di adeguarlo alla disciplina sopravvenuta e renderlo più efficiente e di adottare un Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri, presupposto indispensabile per la valutazione del merito del personale;

ACQUISITO il parere del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, e ritenuto che le osservazioni formulate potranno essere approfondite nel corso del confronto con le organizzazioni sindacali appositamente richiamato nei due sistemi di valutazione al fine di verificare l'opportunità di considerare il sistema di natura sperimentale nel suo primo anno di attuazione;

SENTITE le organizzazioni sindacali ed accolte alcune delle osservazioni pervenute con riferimento al Sistema relativo al personale non dirigenziale e al personale dirigenziale anche con riferimento a quanto richiamato nel punto precedente;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Art. 1

1. Sono approvati il “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e il “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, di cui ai documenti allegati che costituiscono parte integrante del presente decreto.

2. I Sistemi di cui al comma 1, trovano applicazione a decorrere dal ciclo di programmazione degli obiettivi e di valutazione della *performance* per l’anno 2020.

Art. 2

Il “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri” di cui all’articolo 1 sostituisce il precedente “Sistema per la valutazione della dirigenza” approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 23 DIC. 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI